



COMUNE DI:

CUPRA MARITTIMA

PROVINCIA DI:

ASCOLI PICENO

P.P.A.E. PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Tipologia materiale di cava "arenaria, travertino e argilla"

(Art. 3 comma 1 lett. a L.R. 71/97 e Artt. 2 e 26 delle N.T.A. del P.P.A.E.)

**PROGETTO PER LA COLTIVAZIONE DI UNA CAVA DI INERTI
SITA IN LOCALITA' SAN SILVESTRO**

Bacino estrattivo 2

PROGETTO ESECUTIVO

**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA SULLE INTEGRAZIONI
RICHIESTE DALLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 02-05-2016**

Committente:

S.A.M.I.C.A. S.r.l.

Via della Bonifica, n°6

63014 Martinsicuro (TE)

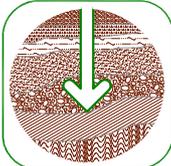
Data:

Maggio 2016

I geologi:

Dott. geol. Andrea Cavucci

Dott. geol. Pier Luigi Anasparri



STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA E GEOTECNICA MARUCCI

Via B. Croce, 79 - 63100 Ascoli Piceno

Tel. e Fax: 0736-45892 - E-Mail: stgmarucci@gmail.com

P.IVA 01798590442

INDICE

1. PREMESSA.....	1
2. REALIZZAZIONE DELLA MITIGAZIONE VISIVA	2
3. MODIFICA DEI LAVORI DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE.....	3
4. CHIARIMENTI E PUNTUALIZZAZIONI DELLA NOTA ARPAM.....	6

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta allo scopo di fornire le integrazioni richieste nella Conferenza dei Servizi del 24/02/2016 e formalizzate tramite lettera Protocollo 0015772 del 02/05/2016.

Oltre agli elaborati intergrativi richiesti in sede di Conferenza dei Servizi dai tecnici dei vari Servizi presenti, la presente relazione fornisce precisazioni e chiarimenti all'**Arpam che ne ha fatto richiesta mediante nota Prot. 6551 del 24/02/2016.**

Di seguito si riportano le integrazioni a cui si allegano i relativi elaborati integrativi:

Elaborati esterni:

- **Elaborato C.5_rev01** “Planimetria e sezioni riepilogative di coltivazione e di recupero ambientale”;
- **Elaborato D.2_rev01** “Planimetria con indicazione del percorso dall'area di estrazione all'impianto di valorizzazione, viabilità principale e secondaria, perimetrazione area di cava, aree di stoccaggio e piste di accesso”;
- **Elaborato D.4_rev01** “Relazione Previsionale Polveri e Valutazioni meteorologiche”;
- **Elaborato F.2_Rev01** “Planimetria e sezioni di ricomposizione ambientale”

Elaborati interni: Appendice 1_ DRYFLO 974 - scheda prodotto

Appendice 2_ Visura camerale

Appendice 3_ Modifica del computo metrico dei lavori di ricomposizione ambientale

2. REALIZZAZIONE DELLA MITIGAZIONE VISIVA

Come richiesto è stata prevista l'installazione di una rete ombreggiante pesante direttamente sulla rete di recinzione e sul cancello di entrata, per la mitigazione visiva su tutto il lato Sud ed in parte sui lati Est ed Ovest.

L'immagine riportata di seguito offre una rappresentazione di quanto verrà realizzato.



3. MODIFICA DEI LAVORI DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE

I lavori di escavazione previsti da progetto ed i conseguenti lavori di ricomposizione ambientale determinavano al termine della coltivazione la creazione di un impluvio antropico con andamento circa Nord-Sud, e la creazione di un'area depressa nella parte Nord della cava, non raccordata con la superficie topografica attuale.

Per dare un aspetto più naturaliforme all'orografia finale della zona ed evitare quindi la creazione dell'area depressa a Nord, ed anche allo scopo di determinare un naturale deflusso delle acque superficiali, si è proceduto a

modificare i lavori di ricomposizione ambientale effettuando un rimodellamento (con abbassamento in quota) delle aree poste ad Est ed a Nord dell'area di estrazione per una superficie complessiva di circa 1.5 ha (15.000 mq) ed uno spessore medio di scavo di circa 2 metri; tale rimodellamento della superficie topografica determinerà la produzione di circa 30.000 mc di terreno che saranno riutilizzati appunto, per il miglioramento della ricomposizione ambientale.

L'utilizzo di tale materiale ed il rimodellamento della superficie topografica esterna all'area di scavo, ma ricompresa nell'area di intervento, determinerà un maggiore spessore del materiale posto in opera per la ricomposizione ambientale, più marcato nella parte Nord, dove la superficie topografica sarà appunto raccordata con le quote circostanti eliminando la morfologia a fossa nella parte bassa (**come visibile nella Planimetria e nelle sezioni allegate_ Vedi Elaborato F.2_Rev01**); appare evidente come questa soluzione evita anche la realizzazione del **canale di scarico previsto nel progetto**.

I nuovi lavori previsti permetteranno inoltre il deflusso delle acque meteoriche dai canali solchini al fosso, in maniera del tutto naturale.

La nuova proposta progettuale come detto è visibile nell'Elaborato F.2_Rev01 "Planimetria e sezioni di ricomposizione ambientale"; è stato comunque necessario modificare anche il computo metrico dei lavori di ricomposizione a causa dell'aumento dei movimenti terra e dei lavori previsti (**Vedi Appendice 3_ Modifica del computo metrico dei lavori di ricomposizione ambientale**).

La variante proposta del progetto di ricomposizione ambientale non comporterà tuttavia sostanziali variazioni sulla tempistica prevista nel cronoprogramma (Allegato C.7), poiché gli 8 mesi previsti risultano sicuramente sufficienti.

Si riporta di seguito una tabella dove sono riportati i volumi di terreno vegetale, delle coperture colluviali e dei limi di intercalazione stoccati, dei limi di lavaggio e dei terreni provenienti dal rimodellamento del versante, **che dovranno essere impiegati per i lavori di ricomposizione sull'area di estrazione di 17.274 mq**, per migliorare il più possibile i profili finali di ricomposizione, allo scopo di ridestinare l'area per la pratica agricola e realizzare un minor impatto morfologico dell'area, così come richiesto dai proprietari dell'area e sulla base di quanto discusso in sede di conferenza dei servizi **(in sostituzione della stessa tabella riportata nell'elaborato progettuale F.2).**

Tipologia di terreni	Disponibili	Utilizzati per ritombamento nicchia	Utilizzati per ricomposizione gradoni posti in quota
Terreno vegetale totale	5.183 mc	4.683 mc	500 mc
Terreno di copertura, limi di intercalazione e gradone di sicurezza (1)	31.303 mc	30.603 mc	700 mc
Terreni provenienti dall'esterno dell'attività (2)	20.000 mc	20.000 mc	
Terreni provenienti dal rimodellamento del versante est (3)	30.000 mc	30.000 mc	
Volume 1 + 2 + 3	81.303 mc	81.603 mc	
Volume complessivo da movimentare	86.486 mc	85.286 mc	1.200 mc

Tabella n. 2: Volumi di terreno da utilizzare per i lavori di ricomposizione

* La differenza tra i volumi disponibili e quelli utilizzati al ritombamento della parte bassa della nicchia di cava serviranno per la ricomposizione dei gradoni posti più alti in quota

4. CHIARIMENTI E PUNTUALIZZAZIONI DELLA NOTA ARPAM

4.1 Nella relazione Elaborato D.1 “Relazione sul progetto di coltivazione” (pag. 15) e dal certificato analitico allegato emerge che è stato campionato il terreno in tre punti, mentre nell'Allegato 1 “Planimetria con ubicazione dei punti di prelievo del terreno vegetale e documentazione fotografica” sono rappresentati solo due punti. Pertanto, è necessario chiarire l'incongruenza.

Si chiarisce che i punti di prelievo sono due, come indicato in planimetria e non tre come riportato erroneamente nell'Elaborato D.1

4.2 La ditta dichiara che le piste occuperanno una superficie complessiva pari a circa 2100 mq ma dai calcoli effettuati da questa Struttura i metri quadrati saranno circa 2760. E' necessario specificare il valore corretto.

Dalla verifica effettuata risulta che la superficie complessiva occupata dalle piste è pari a 2760 mq, confermando quanto rilevato nella richiesta di integrazioni;

4.3 A pag. 17 dell'Elaborato D.1 viene descritto che tali superfici sono interessate da interventi di bonifica del sottofondo, senza specificare cosa si intende per tale affermazione.

Per bonifica del sottofondo si intendono quelle opere tese a preparare le piste di cantiere per il transito dei mezzi d'opera, posando in corrispondenza delle piste stesse uno strato di terreno tipo “misto cava”.

4.4 Le operazioni di cambio olio verranno effettuate da un servizio di assistenza mezzi. Tale servizio sembra essere realizzato all'interno dell'area, pertanto è necessario che esso venga svolto su piazzola

impermeabile, dotata di adeguate pendenze verso un pozzetto di raccolta a tenuta ed eventualmente predisporre materiale assorbente da utilizzare in caso di sversamenti accidentali.

*Il servizio di assistenza a cui vengono sottoposti i mezzi di cantiere (camion e mezzi d'opera) come il cambio olio, la verifica del perfetto funzionamento dei mezzi e le manutenzioni periodiche, **verranno effettuate dal servizio assistenza stesso all'interno delle proprie officine;***

4.5 Nell'elaborato D.2 non è rappresentata l'intera recinzione del sito.

*Nell'elaborato D.2 è riportata la recinzione fissa ovvero quella da mettere in opera per evitare l'accesso all'area di cava da parte di estranei; tuttavia tale recinzione non è stata prevista in corrispondenza della zona di rispetto del fosso d'acqua dove, pertanto, verrà installata una recinzione di cantiere per la sicurezza degli operatori che agiscono all'interno della cava; **per maggiore chiarezza si riporta allegata alla presente l'Elaborato D.2_Rev01 con le valutazioni sopra riportate.***

4.6 Per quanto riguarda le integrazioni e chiarimenti circa l'Elaborato D.4 "Relazione previsionale polveri e valutazioni meteorologiche", si rimanda al nuovo Elaborato D.4_Rev01 , allegato alla presente relazione, dove sono stati analizzati e corretti tutti i punti riguardanti le richieste dell'ente.

4.7 Non è stato indicato il numero complessivo di mezzi di trasporto necessario per la realizzazione dell'opera.

Nell'Allegato D.1 sono riportati tutti i mezzi d'opera a disposizione della ditta, mentre il numero di quelli effettivamente operanti è stato inserito

nell'Allegato D.5 e risultano n°1 camion per il trasporto del materiale ed n°1 escavatore per la movimentazione ed il carico del materiale.

4.8 Non è stata presentata l'autorizzazione dell'impianto di lavaggio inerti per capire a quale regime normativo devono sottostare i limi (se rifiuti o materie prime)

L'impianto di lavaggio di proprietà della SAMICA SRL è ubicato in Contrada Valtésino presso il toponimo San Martino, e denominato Unità Locale n. AP/2 (Vedi visura camerale allegata) dove la ditta esercita le attività di produzione del calcestruzzo e la lavorazione di sabbie e ghiaia (lavaggio).

L'impianto di lavaggio di Valtésino è definito a ciclo chiuso poiché non dotato di scarico (quindi non è necessaria l'autorizzazione in tale senso) e pertanto i limi residuo del lavaggio dalla vasca vengono spostati verso le aree adibite alla chiarificazione e disidratazione.

L'impianto è stato rilevato dalla ditta nel 1980 da una ditta precedente che aveva realizzato l'impianto alla fine degli anni '50.

*La SAMICA ha sempre trattato i limi di lavaggio **come sottoprodotto** (così come definito dalla normativa vigente) e non come rifiuto, e sono stati utilizzati per i lavori di ricomposizione ambientale delle cave che ha coltivato negli anni passati di attività.*

4.9 Non è stato chiarito se, nella produzione di limo (che verrà impiegato per il ritombamento), vengono utilizzati flocculantii presso l'impianto di lavaggio inerti, in particolare non è stato dichiarato se viene utilizzata poliacrilammide.

Una volta terminato il ciclo di lavorazione ottenendo come prodotto sabbie e ghiaia lavata dal "tout venant" proveniente dalla cava, il residuo risulta costituito da una soluzione di acqua e limi (le particelle più fine residuo del lavaggio) nelle vasche di raccolta.

*I limi di lavaggio vengono poi stoccati su idonee aree per eseguirne la chiarificazione e la disidratazione; **in questa fase per aumentare la velocità di disidratazione viene utilizzato il flocculante.***

In particolare per la disidratazione dei limi di lavaggio dell'impianto Valtésino, così come per gli altri impianti la ditta SAMICA utilizza un flocculante denominato "DRYFLOC 974" prodotto dalla SNF S.A.S. e commercializzato dalla SNF ITALIA.

Detto flocculante appartiene e alla famiglia dei polielettroliti anionici e pertanto contiene poliacrilammide.

Per maggiore chiarezza ed informazioni sulla tipologia del flocculante utilizzato si riportano in allegato la scheda tecnica di prodotto e informazioni sul suo uso redatte dalla SNF Italia.

4.10 Nell'allegato F.1 a pag. 12 è riportata la seguente affermazione "i canali di sgrondamento saranno realizzati su tutto il perimetro dell'area di estrazione....". Tale affermazione non è supportata dalla tavola Allegato F.2.

*Si conferma quanto rilevato dall'Ente, e che pertanto i canali di sgrondamento perimetrali **non sono stati previsto lungo tutto il***

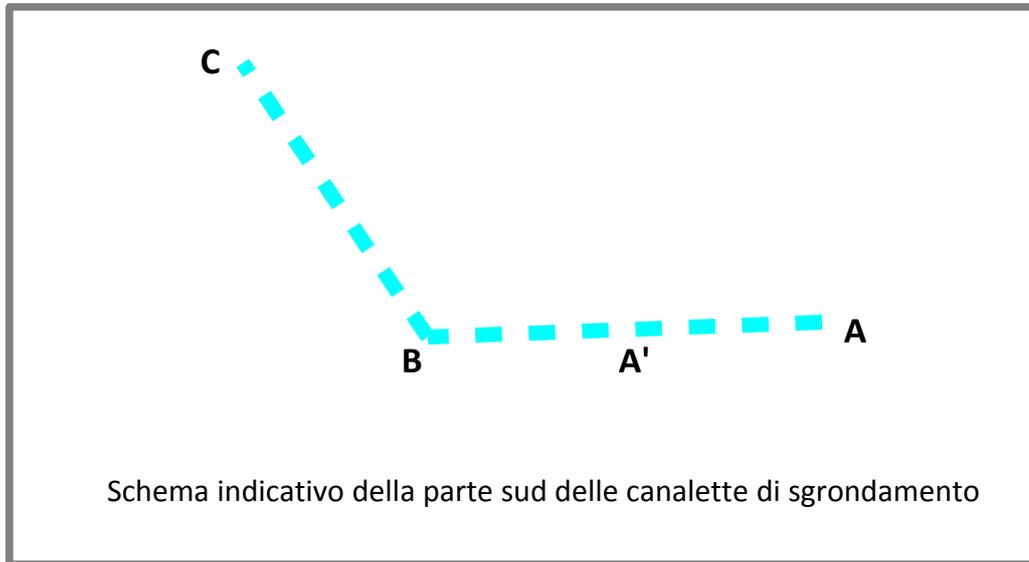
perimetro di scavo ma solo su una parte di essi, come riportato negli elaborati progettuali

4.11 Nell'allegato F.2 non sono indicati “i solchini agricoli” da realizzare all'interno dell'area di cava nella ricomposizione ambientale e non è presente una sezione che raffiguri “il canale di scarico” che invia al fosso le acque meteoriche ricadenti all'interno dell'area di escavazione.

Per quanto riguarda l'andamento dei fossi solchini, si rimanda alla tavola D.2_ Rev01 allegata, mente, viste le nuove modalità di recupero ambientale riportate nell'Elaborato F.2_Rev01 allegato (richieste nella CdS della Procedura di valutazione di Impatto ambientale dell'11/04/2016), non sarà più realizzato il canale di scarico previsto in progetto, poiché nella parte terminale detto recupero prevede il livellamento della parte terminale della cava con il piano topografico attuale.

4.12 Nell'allegato F.2 non sono indicati i versi di percorrenza delle canalette di sgrondamento delle acque meteoriche, pertanto non è possibile verificare la corretta pendenza delle stesse.

Negli Elaborati D.2_Rev01 e C.5_Rev01 e F.2_Rev01, sono riportati i versi di percorrenza delle canalette di sgrondamento; particolare attenzione deve essere posta alla canaletta da realizzare a monte dell'area di estrazione (con andamento Est-Ovest).



Facendo riferimento allo schema sopra riportato che simula la posizione delle canalette riportate negli elaborati progettuali si chiarisce quanto segue:

La canaletta del tratto AB si imposta a quota 222,4 m s.l.m. (punto A) e nel verso di percorrenza da Est verso Ovest (da A a B) incontra una zona leggermente depressa posta alla quota minima del p.c. di circa 220,2 m s.l.m. (punto A') per poi procedere verso il Punto B avente una quota del p.c. di circa 221,2 m s.l.m..

In considerazione della geometria del canale (avente una profondità pari a 30 cm) e in relazione all'andamento della superficie topografica sopra descritta, per consentire il corretto deflusso delle acque da A verso B), è necessario che la canaletta sia realizzata con una quota di fondo scavo pari a 222,1 nel punto A sino ad una quota di fondo scavo di 219,85 nel punto B. Essendo il tratto AB lungo circa 110 metri ed il dislivello pari a 2,25 m si avrà una pendenza della canaletta del 2% circa come previsto dalle verifiche (Allegato D.6 di progetto).

Per gli altri tratti il deflusso, come indicato dalle frecce è garantito dalla pendenza della superficie topografica attuale.

4.13 Nello Studio Preliminare Ambientale a pag. 5 viene indicato come fonte di approvvigionamento idrico l'acquedotto locale, ma nel progetto è dichiarato che per la bagnatura delle piste ed (eventualmente) dei cumuli saranno utilizzati autobotti. E' necessario definire univocamente la fonte di approvvigionamento idrico.

Si chiarisce che sarà previsto un allaccio all'acquedotto idrico locale per uso umano e per la bagnatura localizzata dei fronti di scavo; mentre per le operazioni che impiegheranno più importanti quantità di acqua (come la bagnatura delle piste di cantiere) saranno utilizzate autobotti.

4.14 Non sono state presentate alternative di progetto.

Non sono state presentate alternative poiché un progetto di estrazione è legato alla presenza contemporanea delle seguenti condizioni:

- ✓ ***Ubicazione dell'area all'interno dei bacini estrattivi individuati nel PPAE della Provincia di Ascoli Piceno;***
- ✓ ***Disponibilità dell'area da parte dei proprietari***
- ✓ ***Presenza di un giacimento di buona qualità***
- ✓ ***Presenza di un giacimento che presenti sufficiente quantità da sviluppare il progetto stesso.***

Come detto per lo sviluppo di un progetto di estrazione sono state soddisfatte tutte e quattro le condizioni nell'area di progetto, mentre in altre zone non è stata ottenuta la disponibilità da parte dei proprietari e quindi la ditta non ha potuto presentare alternative di progetto.

4.15 Questa Struttura non concorda con quanto riportato a pag. 11 dello Studio Preliminare Ambientale, in particolare su “dati i metodi di lavorazione tali emissioni (in atmosfera) sono molto ridotte”.

Vista la quantità di progetto ed i mezzi utilizzati per i lavori di coltivazione risulta più corretto a parere dei sottoscritti affermare che “dato i metodi di coltivazione le emissioni in atmosfera risultano comunque accettabili e completamente reversibili al termine dell'attività stessa”.

STUDIO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
E GEOTECNICA MARUCCI

(Dott. Geol. Andrea Cavucci)

Ascoli Piceno, maggio 2016

APPENDICE 1

DRYLOC 974

SCHEDA DI SICUREZZA E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

APPENDICE 2

VISURA CAMERALE DELLA DITTA SAMICA SRL

APPENDICE 3

**NUOVO COMPUTO METRICO E STIMA DELLE OPERE DI
SISTEMAZIONE E RECUPERO DELL'AREA OGGETTO DI
COLTIVAZIONE**

Per gli interventi di ricomposizione ambientale sia quelli di progetto che quelli integrativi, descritti nel capitolo 3, sarà necessario effettuare le seguenti operazioni:

- **Movimentazione, posa in opera, e reperimento del materiale destinato alla ricomposizione ambientale;**
- **Scavo di rimodellamento del versante per miglioramento opere di ricomposizione;**
- **Recupero delle aree adibite allo stoccaggio provvisorio** mediante semplice aratura, fresatura e concimatura naturale;
- **Recupero delle piste di cantiere** mediante semplice aratura, fresatura e concimatura naturale;
- **Recupero della pista di accesso** mediante rimozione dello stabilizzato e semplice aratura, fresatura e concimatura naturale;
- **Realizzazione canali agricoli e canale di scarico;**
- **Rimozione recinzione fissa.**

Di seguito inoltre si riporta l'elenco prezzi dei lavori di ricomposizione ambientale aggiornando quello già presentato con i lavori previsti nella presente relazione:

- **Reinterro con materiale proveniente dagli scavi di cantiere**

(4.683 mc di terreno vegetale -

Codice prezzario = 02.02.001.001

Prezzo unitario = 4,16 €/mc

Quantità movimentata = 36.486 mc

mc 36.486 x 4,16 €/mc € 151.781,76

- **Reinterro con materiale proveniente dagli scavi fuori cantiere**

Codice prezzario = 02.02.001.002

Prezzo unitario = 7,24 €/mc

Quantità movimentata = 20.000 mc

mc 20.000 x 7,24 €/mc € 144.800,00

- **Scavo di sbancamento per rimodellamento versante**

Codice prezzario = 17.01.001

Prezzo unitario = 3,60 €/mc

Quantità movimentata = 30.000 mc

mc 30.000 x 3,60 €/mc € 108.000,00

Manodopera specializzata per rimozione rete fissa

(fonte sito del Provveditorato per le Opere Pubbliche Emilia Romagna - Marche)

Prezzo unitario = 24,93 €/h

Ore di impiego = 40 h

h 40 x 24,93 €/h € 997,20

- **Recupero delle pista di accesso** mediante la rimozione dello stabilizzato, per una superficie di 160 mq e spessore di 30 cm (volume da rimuovere 48 mc)

Codice prezzario = 02.01.001

Prezzo unitario = 6,27 €/mc

mc 48 x 6,27 €/mc € 300,96

- **Sovescio di leguminose tipo 70% favino, pisello, veccia v, 30% orzo, segale, triticale, grano, farro, avena, con dose di 200 Kg per Ha.**

Prezzo di mercato

Prezzo unitario = 2,50 €/Kg

ha 5,6 x 150 Kg/ha x 2,50 €/Kg € 2.100,00

- **Aratura superficiale per una profondità di 50 cm su tutta la zona in disponibilità (andando così a recuperare anche le aree di stoccaggio e le piste di cantiere:**

Codice prezzario = 23.01.001.003

Prezzo unitario = 216,04 €/ha

Quantità prevista = **5,0 ha circa**

ha 5 x 216,04 €/ha € **1.080,20**

(*) compresa la realizzazione dei canali agricoli

- **Fresatura**

Codice prezzario = 23.01.006

Prezzo unitario = 107,49 €/ha

Quantità movimentata = **5 ha circa**

ha 5 x 107,49 €/ha € **5.401,00**

- **Realizzazione canale di scarico**

(fonte sito del Provveditorato per le Opere Pubbliche Emilia Romagna - Marche)

Nolo a caldo di escavatore per ogni ora € 51,13

Quantità movimentata = **5 ha circa**

n. 2 giorni x 8 ore x 51,13 €/ora € **818,08**

Totale importo lavori necessari per la sistemazione e ricomposizione ambientale (IVA esclusa)

€ 415.279,20

APPENDICE 1

DRYLOC 974

SCHEDA DI SICUREZZA E INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

SCHEDA DI SICUREZZA

SNF ITALIA

PAGE: 1 of 4

DRYFLOC 974

1. ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA PRODUTTRICENOME DEL PRODOTTO: **DRYFLOC 974**

Azienda	SNF Italia S.p.A. Via E. Fermi, 12 20834 NOVA MILANESE (MB)
Numero di telefono:	0362 3615.1
Fax:	0362 361576
E-mail	info@snfitalia.it
Numero telefonico di emergenza:	0362 361524

Usi previsti: **Coadiuvante di processo.****2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Indicatore di pericolo: La soluzione acquosa o a polvere umida rende le superfici estremamente scivolose.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Identificazione del preparato:
Polimero anionico solubile in acqua.

Soggetto ad approvazione:
Nessuno / a

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Inalazione:	Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.
Contatto con la pelle:	Lavare con acqua e sapone per precauzione. Chiamare un medico se l'irritazione persiste.
Contatto con gli occhi	Risciacquare abbondantemente con molta acqua, anche sotto le palpebre. In caso di persistente irritazione agli occhi consultare un medico.
Ingestione:	Non sussistono pericoli tali da richiedere speciali misure di pronto soccorso.

5. MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione adeguati:	Acqua, acqua nebulizzata, schiuma, anidride carbonica (CO ₂), polvere secca.
Precauzioni:	La soluzione acquosa o la polvere umida rende estremamente scivolose le superfici.
Sistemi di protezione speciali per i vigili del fuoco:	Non è richiesto un allestimento speciale di protezione.
Mezzi di estinzione da evitare:	Nessuno.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni per le persone:	Non sono richieste precauzioni speciali.
Precauzioni ambientali	Come per tutti i prodotti chimici, non scaricare in acque superficiali.
Metodi di bonifica:	Non lavare o flussare con acqua. Rimuovere immediatamente per mezzo di una scopa o con mezzo aspirante. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua.

REVISION: 03 DATE: 07/01/2011

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione:	Consigli per l'utilizzo sicuro: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Evitare la formazione di polvere. Non respirare i vapori e le polveri. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Immagazzinamento:	Stoccare in luogo fresco ed asciutto (0 - 35° C).

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dati di progetto:	Utilizzare un locale in aspirazione in caso di polverulenza. La ventilazione naturale e' adeguata in assenza di polveri.
Protezione individuale:	
- Protezione delle vie respiratorie:	Nel caso in cui la concentrazione della polvere è superiore a 10 mg/m3 si raccomanda l'uso di una maschera con filtro antipolvere.
- Protezione delle mani:	Guanti di gomma.
- Protezione degli occhi:	Occhiali di protezione con schermi laterali. Togliere le lenti a contatto quando viene utilizzato questo prodotto.
- Protezione della pelle e del corpo:	Usare abiti e grembiuli resistenti agli agenti chimici.
Misure d'igiene:	Lavarsi le mani prima delle pause di lavoro ed alla fine della giornata. Manipolare il prodotto in accordo con le norme d'igiene industriale e con le norme di sicurezza.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Forma fisica:	Solido granulare
Colore:	Bianco
Odore:	Assente
Densità relativa:	0.80
LogPow:	~0

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Stabilità:	Stabile. Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa
Materie da evitare:	Agenti ossidanti. Possono causare reazioni esotermiche.
Prodotti pericolosi per decomposizione:	La decomposizione termica può generare: ossidi di azoto (NOx), ossidi di carbonio (COx)

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta	
- Orale:	LD50/orale/ratto > 5000 mg/kg.
- Inalazione:	Il prodotto non è tossico per inalazione.
Irritazione	
- Pelle:	In base a test di laboratorio questo prodotto non causa irritazioni cutanee.
- Occhi:	Il test di Draize dimostra che il prodotto non ha effetti sulla cornea o sull'iride e provoca un leggero e temporaneo effetto congiuntivale simile alla presenza di una particella granulare sulla congiuntiva.
Sensibilizzazione:	I risultati dei test sui maiali della Guinea dimostrano che il prodotto è "Non sensibilizzante".

Tossicità cronica: Due anni di studio sull'alimentazione dei ratti non hanno rilevato effetti contrari alla salute. Lo studio sui cani alimentati per un anno non ha rilevato effetti negativi sulla salute.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossicità in acqua

- Pesci: LC50/Danio rerio/96 ore > 100 mg/l (OECD 203) (Basato su risultati ottenuti da test su analoghi prodotti)
- Dafnie: EC50/Daphnia magna/48 ore > 100 mg/l (OECD 202) (Basato sulla tossicità dei componenti utilizzando il Metodo Convenzionale)
- Alghe: IC50/Scenedesmus subspicatus/72 ore > 100 mg/l (OECD 201) (Basato su risultati ottenuti da test su analoghi prodotti)

Considerazioni sullo smaltimento

- Bioaccumulazione: Non si bio-accumula.
- LogPow: 0
- Persistenza e degradabilità: Non facilmente biodegradabile.
- Idrolisi: Non idrolizza.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Residui/prodotti non utilizzati: Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Imballaggi contaminati: Risciacquare abbondantemente con acqua e utilizzare la stessa per preparare la soluzione di lavoro. Possono essere smaltiti in discariche o inceneriti se le leggi locali lo consentono.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID Classificato non pericoloso in base alle normative ADR/RID.

IMO/IMDG Classificato non pericoloso in base alle normative IMO/IMDG.

ICAO/IATA Classificato non pericoloso in base alle normative ICAO/IATA.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

ETICHETTATURA

Il prodotto non è pericoloso e non necessita di etichettatura secondo la Direttiva 67/548/CE e suoi adeguamenti.

Inventari internazionali

Unione Europea (REACH):

Tutti i componenti di questo prodotto sono stati registrati o registrati in via preliminare presso l'Agenzia Europea per le sostanze chimiche o sono esentati dall'obbligo di registrazione.

USA (TSCA):

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati sull'inventario oppure sono esenti dall'essere elencati.

Australia (AICS):

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati sull'inventario oppure sono esenti dall'essere elencati.

Giappone (ENCS):

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati sull'inventario oppure sono esenti dall'essere elencati.

Corea (ECL):

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati sull'inventario oppure sono esenti dall'essere elencati.

Filippine (PICCS):

Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati sull'inventario oppure sono esenti dall'essere elencati.

16. ALTRE INFORMAZIONI

REVISION: 03 DATE: 07/01/2011

Ulteriori informazioni:

Questa scheda di Sicurezza è stata in conformità a:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 67/548/CEE

Regolamento (CE) N. 1272/2008

Regolamento (CE) N. 1907/2006

e successive modifiche.

Contatto:

Luca Mauri; Tel. 0362 361524

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione.



L'UTILIZZO DI FLOCCULANTI NELLE CAVE DI INERTI

I polielettroliti sintetici anionici della serie DRYFLOC® distribuiti da SNF Italia S.p.A. e prodotti dalla società SNF S.A.S. , sono da considerarsi praticamente non tossici per l'uomo. Ciò è stato dimostrato da numerosi tests tossicologici a breve e a lungo termine, effettuati su animali cavie di laboratorio.

Questi polielettroliti sono, in effetti, dei polimeri che, grazie al loro altissimo peso molecolare, non possono né essere metabolizzati, né accumularsi negli organismi biologici.

Il loro tasso in metalli pesanti è inferiore al limite di rilevamento analitico, sono quindi da considerarsi conformi ai livelli di concentrazione imposti dalle regolamentazioni sui fanghi destinati allo spandimento sul terreno o al riutilizzo/ritombamento per la sistemazione delle aree di cava.

L'utilizzo dei polielettroliti DRYFLOC® nelle cave di inert, applicati nella chiarificazione delle acque di lavaggio e nella disidratazione di fanghi, non comporta alcun rischio per l'uomo e l'ambiente, ivi compreso lo spandimento agricolo di questi fanghi.

In condizioni aerobiche l'acrilammide e l'acrilato di sodio, presenti unicamente nei polielettroliti anionici, sono biodegradabili in misura maggiore del 90% in 28 giorni secondo quanto indicato nelle metodiche standard ufficiali internazionali.

Thierry NICOT

Regulatory affairs/ Product Information



ZAC de Milieux 42163 ANDREZIEUX CEDEX France
Tel : +33.477.36.86.00 Fax : +33.477.36.86.96



Via Enrico fermi, 12 20054 Nova Milanese (MI) Italia
Tel : 0362.36.15.20 Fax : 0362.36.15.42

Nova Milanese, 03 maggio 2013

Oggetto: CARATTERISTICHE POLIELETTROLITI ANIONICI IN POLVERE

A seguito del colloquio intercorso in data odierna riguardante le problematiche sollevate dalle autorità di controllo sull'utilizzo dei polielettroliti nel trattamento delle acque di scarico e dei fanghi, per le quali vi è al momento incertezza di interpretazione da parte dei singoli organi di controllo, siamo a confermarvi la nostra collaborazione nel fornirvi sostegno tecnico necessario a chiarire le problematiche emerse.

Utili a definire i contorni della problematica possono essere le seguenti considerazioni:

- ✓ i polielettroliti sia anionici che cationici sono largamente utilizzati a livello mondiale anche nella produzione di acqua potabile ad uso umano;
- ✓ SNF SA che controlla SNF Italia spa, produce i polielettroliti rispettando i parametri necessari per la messa in commercio di tali prodotti;
- ✓ nella potabilizzazione, secondo la direttiva CEE 98/83/CE, la quantificazione dell'ipotetico residuo di monomero libero di acrilammide, pari a 0,1 µg/l avviene con metodo indiretto, riferendosi alla "concentrazione monomerica residua nell'acqua calcolata secondo le specifiche di rilascio massimo del polimero corrispondente a contatto con l'acqua"; in sostanza si definisce a priori il contenuto del monomero libero contenuto nel prodotto commerciale da applicare che viene poi dosato nell'acqua e di conseguenza calcolata la concentrazione del monomero nell'acqua trattata;
- ✓ nella valutazione del residuo monomerico nell'acqua viene considerato che tutto il monomero venga rilasciato nell'acqua mentre in parte viene trattenuto dalle particelle solide separate come anche il polimero;
- ✓ si trascura che se anche vi fosse un trasferimento di monomero libero nell'acqua trattata, questo subirebbe comunque una biodegradazione che ne ridurrebbe la concentrazione del 90% in 28 giorni secondo quanto dimostrato applicando le metodiche standard ufficiali ai prodotti di nostra produzione;

- ✓ il contenuto di monomero libero nei nostri polielettroliti anionici in polvere, destinati ai settori industriali è garantito con specifica inferiore a 999 ppm ed il valore tipico di produzione è di circa 100 ppm;
- ✓ tutte le nostre forniture di prodotto possono essere corredate di specifico bollettino analitico relativo al lotto di merce consegnato, nel quale viene riportata la concentrazione di acrilammide libera contenuta;



- ✓ senza considerare la ripartizione dell'acrilammide nelle fasi acqua e solido ma assumendo nel polimero il valore di acrilammide libera di circa 100 ppm, della sua degradazione almeno al 95% in 28 giorni, e di un dosaggio di supponiamo 10 ppm di prodotto commerciale nell'acqua, si otterrebbe una concentrazione residua di acrilammide inferiore a 0,1 µg/l pari a quanto indicato nel corso delle ispezioni condotte;
- ✓ non si è a conoscenza di autorità o di agenzie nazionali o estere che determinino analiticamente la presenza di acrilammide nell'acqua destinata al consumo umano né tanto meno nei trattamenti industriali;
- ✓ studi condotti dall'autorità olandese per il controllo delle acque di scarico STOWA hanno dimostrato che i polielettroliti anionici non sono considerati un problema per l'ambiente; anche l'Agenzia per l'Ambiente del Regno Unito ha definito che i polielettroliti anionici non sono una priorità per la definizione della qualità ambientale;
- ✓ per quanto riguarda il ritombamento o il riutilizzo con la definizione di "prodotti naturali", possiamo eccepire che il sistema di tutela e controllo dell'ambiente che ora contesta l'uso di polielettroliti aveva a suo tempo autorizzato l'installazione di impianti di trattamento acque e fanghi che possono essere utilizzati solamente con polielettroliti e che viceversa sarebbero inutilizzabili non riuscendo a separare completamente la fase solida sospesa;
- ✓ tali autorità dovrebbero invece segnalare se in alternativa vi siano "B.A.T." ovvero le "Migliori Tecnologie Disponibili in questo momento" a sostituzione dei polielettroliti, ma non ce ne sono;
- ✓ è in corso di implementazione ed è auspicabile in tempi brevi, una metodica analitica da parte dell'ARPA della Toscana interessata alla problematica specifica che consentirebbe di passare dalla interpretazione delle norme alla determinazione dello stato di cose.

Confidando che il regime normativo venga definitivamente chiarito, rimango a sua disposizione per ulteriori necessità ed eventuali chiarimenti in merito.

La saluto cordialmente.



APPENDICE 2

VISURA CAMERALE DELLA DITTA SAMICA SRL

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di TERAMO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

VISURA ORDINARIA SOCIETA' DI CAPITALE

S.A.M.I.C.A. S.R.L.



BKXJ7N

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MARTINSICURO (TE) VIA DELLA BONIFICA 6 CAP 64014
Indirizzo PEC	samica@certificata.org
Telefono	0861 796761
Numero REA	TE - 72497
Codice fiscale	00408940674
Partita IVA	00408940674
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata
Data atto di costituzione	13/06/1980
Data iscrizione	14/07/1980
Data ultimo protocollo	19/07/2014
Amministratore	BERNARDINI ANGELA Rappresentante dell'Impresa

ATTIVITA'

Stato attività	attiva
Data inizio attività	01/09/1980
Attività esercitata	lavorazione di materiali inerti, produzione di calcestruzzi; autotrasporto merci conto terzi; sbancamento, demolizione, ritiro, trattamento e riutilizzo rifiuti edili ed affini.
Codice ATECO	23.70.3
Codice NACE	23.7
Attività import export	-
Contratto di rete	-
Albi ruoli e licenze	sì
Albi e registri ambientali	sì

L'IMPRESA IN CIFRE

Capitale sociale	1.144.000,00
Addetti al 30/09/2014	60
Soci	7
Amministratori	2
Titolari di cariche	0
Sindaci, organi di controllo	1
Unità locali	5
Pratiche RI dal 19/02/2014	4
Trasferimenti di quote	0
Trasferimenti di sede	0
Partecipazioni (1)	sì

CERTIFICAZIONE D'IMPRESA

Attestazioni SOA	-
Certificazioni di QUALITA'	-

DOCUMENTI CONSULTABILI

Bilanci	2013 - 2012 - 2011 - 2010 - 2009 - ...
Fascicolo	sì
Statuto	sì
Altri atti	16

Le informazioni, sopra riportate, sono tutte di fonte Registro Imprese o REA (Repertorio Economico Amministrativo); si possono trovare i dettagli nella Visura o nel Fascicolo d'Impresa

(1) Da elenchi soci e trasferimenti di quote

Indice

1 Sede	2
2 Informazioni da statuto/atto costitutivo	2
3 Capitale e strumenti finanziari	3
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote	3
5 Amministratori	6
6 Sindaci, membri organi di controllo	6
7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri	7
8 Attività, albi ruoli e licenze	8
9 Sedi secondarie ed unita' locali	9
10 Aggiornamento impresa	10

1 Sede

Indirizzo Sede legale	MARTINSICURO (TE) VIA DELLA BONIFICA 6 CAP 64014
Telefono	0861 796761
Indirizzo PEC	samica@certificata.org
Partita IVA	00408940674
Numero REA	TE - 72497
Data iscrizione	14/07/1980

iscrizione REA	Numero repertorio economico amministrativo (REA): TE - 72497
sede legale	Data iscrizione: 14/07/1980 MARTINSICURO (TE) VIA DELLA BONIFICA 6 CAP 64014 Telefono: 0861 796761
indirizzo elettronico	Indirizzo pubblico di posta elettronica certificata: samica@certificata.org
partita iva	00408940674

2 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/02/1996 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 13/06/1980
Sistema di amministrazione	piu' amministratori (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'AFFITTO E GESTIONE DI AZIENDE INDUSTRIALI PER LA ESTRAZIONE E LA FRANTUMAZIONE DI MATERIALI INERTI E LA PRODUZIONE DI CONGLOMERATI CEMENTIZI AUTOTRASPORTATI, NONCHE' IL TRASPORTO PER CONTO TERZI. ... AI DUE AMMINISTRATORI SPETTANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' E LA FIRMA SOCIALE, DISGIUNTAMENTE PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA. ESSI HANNO PURE FACOLTA' DI NOMINARE ...
Poteri da statuto	

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 00408940674
del Registro delle Imprese di TERAMO
Precedente numero di iscrizione: TE041-2985
Data iscrizione: 19/02/1996

sezioni

Iscritta nella sezione ORDINARIA il 19/02/1996

informazioni costitutive

Data atto di costituzione: 13/06/1980

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

forme amministrative

piu' amministratori (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 1

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO L'AFFITTO E GESTIONE DI AZIENDE INDUSTRIALI PER LA ESTRAZIONE E LA FRANTUMAZIONE DI MATERIALI INERTI E LA PRODUZIONE DI CONGLOMERATI CEMENTIZI AUTOTRASPORTATI, NONCHE' IL TRASPORTO PER CONTO TERZI. POTRA', INOLTRE, PARTECIPARE ALL'ASSUNZIONE DI APPALTI ANCHE PER AGGIUDICAZIONE DI ASTE DA PARTE DI ENTI PUBBLICI O PRIVATI, PROCEDERE ALL'ESECUZIONE DI OPERE E DI LAVORAZIONI COLLATERALI ALLA ESCAVAZIONE DI MATERIALI INERTI ED ALLA PRODUZIONE DI CONGLOMERATI CEMENTIZI. POTRA' EFFETTUARE, INFINE, QUALUNQUE OPERAZIONE COMMERCIALE, MOBILIARE ED IMMOBILIARE ATTA AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE ED ATTINENTE AL MEDESIMO, NONCHE' ASSUMERE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE PARTECIPAZIONI ED INTERESSENZE IN ALTRE SOCIETA' AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE AL PROPRIO.

Poteri

poteri da statuto

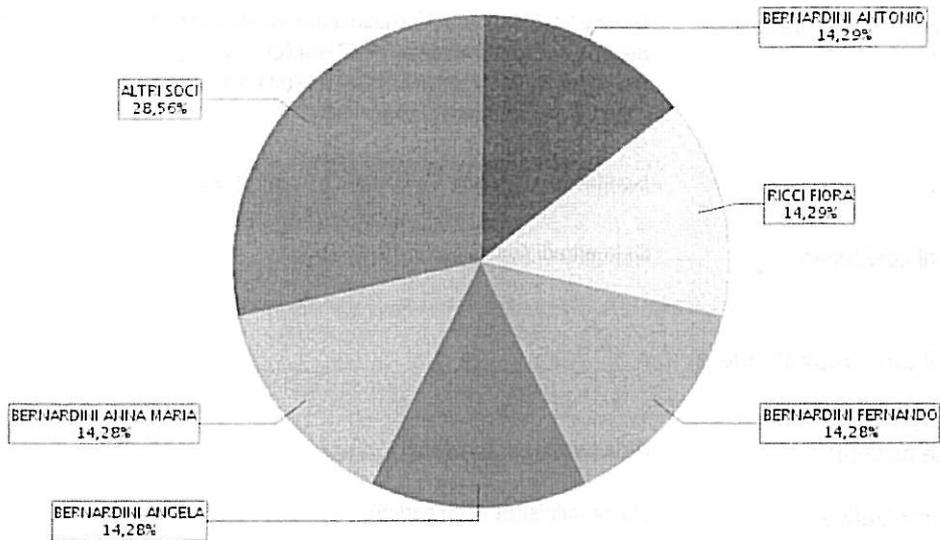
AI DUE AMMINISTRATORI SPETTANO LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' E LA FIRMA SOCIALE, DISGIUNTAMENTE PER TUTTI GLI ATTI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE, SENZA ECCEZIONE ALCUNA. ESSI HANNO PURE FACOLTA' DI NOMINARE PROCURATORI GENERALI O SPECIALI, DIRETTORI AMMINISTRATIVI E TECNICI E DI DELEGARE LORO LA FIRMA SOCIALE.

3 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato:	1.144.000,00
	Sottoscritto:	1.144.000,00
	Versato:	1.144.000,00

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Sintesi della composizione societaria e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 24/03/2009



Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una sintesi della composizione societaria dell'impresa (le quote di proprietà sono sommate per titolare e poi arrotondate).
 Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Socio	Valore	%	Tipo diritto
BERNARDINI ANTONIO BRNNTN23T05C901F	163.464,60	14,29 %	proprietà'
RICCI FIORA RCCFRI27L70C901F	163.464,60	14,29 %	proprietà'
BERNARDINI FERNANDO BRNFNN67C21H769Z	163.414,16	14,28 %	proprietà'
BERNARDINI ANGELA BRNNGGL64L68E989W	163.414,16	14,28 %	proprietà'
BERNARDINI ANNA MARIA BRNNMR55T47C901F	163.414,16	14,28 %	proprietà'
BERNARDINI VINCENZO BRNVCS1E27C901L	163.414,16	14,28 %	proprietà'
MAZZONI MARIA MZZMRA59A65A462S	163.414,16	14,28 %	proprietà'

Elenco dei soci e degli altri
 titolari di diritti su azioni o
 quote sociali al 24/03/2009
 dichiarazione ai sensi art.16 c.12
 undecies l.2 del 28/1/2009
 pratica con atto del 24/03/2009

Data deposito: 24/03/2009
 Data protocollo: 24/03/2009
 Numero protocollo: TE-2009-5240

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci:
 1.144.000,00 Euro

Proprietà'

Quota di nominali: 163.464,60 Euro
 Di cui versati: 163.464,60

BERNARDINI ANTONIO

Codice fiscale: BRNNTN23T05C901F
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MARTINSICURO (TE) VIA DELLA BONIFICA 9 CAP 64014

Proprieta'

Quota di nominali: 163.464,60 Euro
Di cui versati: 163.464,60

RICCI FIORA

Codice fiscale: RCCFRI27L70C901F
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MARTINSICURO (TE) VIA DELLA BONIFICA 9 CAP 64014

Proprieta'

Quota di nominali: 163.414,16 Euro
Di cui versati: 163.414,16

BERNARDINI VINCENZO

Codice fiscale: BRNVCN51E27C901L
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA PAGANINI 9 CAP 63039

Proprieta'

Quota di nominali: 163.414,16 Euro
Di cui versati: 163.414,16

BERNARDINI FERNANDO

Codice fiscale: BRNFNN67C21H769Z
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MARTINSICURO (TE) VIA DELLA BONIFICA 11 CAP 64014

Proprieta'

Quota di nominali: 163.414,16 Euro
Di cui versati: 163.414,16

BERNARDINI ANGELA

Codice fiscale: BRNNGL64L68E989W
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
MARTINSICURO (TE) VIA ROMA 125 CAP 64014

Proprieta'

Quota di nominali: 163.414,16 Euro
Di cui versati: 163.414,16

BERNARDINI ANNA MARIA

Codice fiscale: BRNNMR55T47C901F
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA N. PAGANINI 1 CAP 63039

Proprieta'

Quota di nominali: 163.414,16 Euro
Di cui versati: 163.414,16

MAZZONI MARIA

Codice fiscale: MZZMRA59A65A462S
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA N. PAGANINI 9 CAP 63039

5 Amministratori

Amministratore	BERNARDINI ANGELA	Rappresentante dell'impresa
Amministratore	BERNARDINI VINCENZO	Rappresentante dell'impresa

Forma amministrativa adottata
piu' amministratori

Numero amministratori in carica: 2
Durata in carica: 5 anni
Data inizio carica: 26/03/2014

Elenco amministratori

Amministratore
BERNARDINI ANGELA

Rappresentante dell'impresa
Nata a MARTINSICURO (TE) il 28/07/1964
Codice fiscale: BRNNGL64L68E989W
MARTINSICURO (TE)
VIA ROMA 107 CAP 64014

residenza

carica

amministratore
Nominato con atto del 26/03/2014
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 28/03/2014

Amministratore
BERNARDINI VINCENZO

Rappresentante dell'impresa
Nato a COLONNELLA (TE) il 27/05/1951
Codice fiscale: BRNVCN51E27C901L
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) VIA N. PAGANINI 9 CAP 63074
Telefono: 329 2361345

domicilio

carica

amministratore
Nominato con atto del 26/03/2014
Data iscrizione: 17/04/2014
Durata in carica: 5 anni
Data presentazione carica: 28/03/2014

6 Sindaci, membri organi di controllo

Revisore Unico	SCARFAGNA BRUNO
----------------	-----------------

Organi di controllo
collegio sindacale

Numero in carica: 1
Data fine carica: 31/12/2016

Elenco sindaci, membri degli
organi di controllo

Revisore Unico

SCARFAGNA BRUNO

Nato a MOSCUFO (PE) il 01/04/1940
Codice fiscale: SCRBRN40D01F765X
SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)
PIAZZA M. KOLBE 3 CAP 63039

residenza

carica

revisore unico
Nominato con atto del 11/06/2014
Data iscrizione: 17/07/2014
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2016
Data presentazione carica: 09/07/2014

poteri

SINDACO UNICO CON FUNZIONI DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' (EX ART.2403, C.I, C.C.) E REVISIONE CONTABILE (ART.2409 BIS, C.C.)

registro revisori legali

Numero: 53513
Data: 12/04/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

7 Trasferimenti d'azienda, fusioni, scissioni, subentri

Trasferimenti d'azienda e compravendite

Tipo di atto	Data atto	Nr protocollo	Cedente	Cessionario
compravendita	01/10/2009	TE-2009-20222	RBK CALCESTRUZZI[.] C.F. 00437470677	S.A.M.I.C.A. S.R.L. C.F. 00408940674

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Fusione mediante incorporazione di	16/11/1987	S.A.C.A. DI BERNARDINI A. & RICCI F. S.N.C.

Trasferimenti di proprietà o godimento d'azienda

compravendita

estremi della pratica
estremi ed oggetto dell'atto

Data atto: 01/10/2009 Data deposito: 16/10/2009
Data protocollo: 19/10/2009 Numero protocollo: TE-2009-20222
Notaio: LRARRT74P05A669P
Numero repertorio: 2817
Cedente: RBK CALCESTRUZZI TERAMO S.R.L., IN LIQUIDAZIONE
Codice fiscale: 00437470677
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: RBK CALCESTRUZZI TERAMO S.R.L.
Cessionario: S.A.M.I.C.A. S.R.L.
Codice fiscale: 00408940674

Fusioni, scissioni

fusione mediante incorporazione di

estremi della pratica

S.A.C.A. DI BERNARDINI A. & RICCI F. S.N.C.
Numero repertorio economico amministrativo: TE - 50367
Sede: MARTINSICURO (TE)
Data delibera: 16/11/1987
Data atto di esecuzione: 22/07/1988

8 Attività, albi ruoli e licenze

Addetti	60
Data d'inizio dell'attività dell'impresa	01/09/1980
Attività esercitata	LAVORAZIONE DI MATERIALI INERTI, PRODUZIONE DI CALCESTRUZZI; AUTOTRASPORTO MERCİ CONTO TERZI; SBANCAMENTO, DEMOLIZIONE, RITIRO, TRATTAMENTO E RIUTILIZZAZIONE RIFIUTI EDILI ED AFFINI.

Attività

Inizio attività
(informazione storica)

Data inizio dell'attività dell'impresa: 01/09/1980

attività esercitata nella sede legale

LAVORAZIONE DI MATERIALI INERTI, PRODUZIONE DI CALCESTRUZZI; AUTOTRASPORTO
MERCİ CONTO TERZI; SBANCAMENTO, DEMOLIZIONE, RITIRO, TRATTAMENTO E
RIUTILIZZAZIONE RIFIUTI EDILI ED AFFINI.

classificazione ATECORI 2007 dell'attività
(informazione di sola natura statistica)

Codice: 23.70.3 - frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 01/09/1980

Codice: 23.63 - produzione di calcestruzzo pronto per l'uso

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 01/09/1980

Codice: 49.41 - trasporto di merci su strada

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 29/12/1995

Codice: 43.11 - demolizione di edifici

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 02/05/2010

Codice: 43.12 - preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno

Importanza: S - secondaria Registro Imprese

Data inizio: 02/05/2010

Addetti
(informazione di sola natura statistica)

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2014
(Dati rilevati al 30/09/2014)

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	61	59	59	60
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	61	59	59	60

Addetti nel comune di GROTTAMMARE (AP)
Unità locali: 2

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	7	7	7	7
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	7	7	7	7

**Addetti nel comune di
MARTINSICURO (TE)**
Sede

	I trimestre	II trimestre	III trimestre	Valore medio
Dipendenti	54	52	52	53
Indipendenti	0	0	0	0
Totale	54	52	52	53

**Albo Nazionale Gestori
Ambientali**
(fonte Ministero dell'Ambiente)

Numero iscrizione: AQ/001051
Iscritta nella sezione di: L'AQUILA

Categoria: 4 - raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi
Classe: d - quantita' annua complessivamente trattata superiore o uguale a 6.000 t. e inferiore a 15.000 t.
Data inizio: 16/02/2012
Data scadenza: 16/02/2017

9 Sedi secondarie ed unita' locali

Unita' Locale n. TE/3	CONTRADA VALLE CUPA CONTROGUERRA (TE) CAP 64010
Unita' Locale n. TE/6	LOCALITA' PIANE ISCHIA CIVITELLA DEL TRONTO (TE) CAP 64010
Unita' Locale n. TE/9	CONTRADA PIANE TRONTO ANCARANO (TE) CAP 64010
Unita' Locale n. AP/2	CONTRADA VAL TESINO GROTTAMMARE (AP) CAP 63066
Unita' Locale n. AP/3	CONTRADA SANT'ANDREA SCN CUPRA MARITTIMA (AP) CAP 63064

Unita' Locale n. TE/3

indirizzo

Attivita' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attivita'
(informazione di sola natura
statistica)*

Cantiere, Cava
Data apertura: 16/07/1980
CONTRADA VALLE CUPA (TE)
CONTRADA VALLE CUPA CAP 64010
Telefono: 0861 809930
CANTIERE LAVORAZIONE SABBIA E GHIAIA; ESCAVAZIONE, LAVORAZIONE E
COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALI INERTI.
Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 08/07/2002

Unita' Locale n. TE/6

indirizzo

Attivita' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attivita'
(informazione di sola natura
statistica)*

Cava
Data apertura: 02/01/2002
CIVITELLA DEL TRONTO (TE)
LOCALITA' PIANE ISCHIA CAP 64010
ESCAVAZIONE DI INERTI.
Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino
Importanza: P - primaria Registro Imprese
Data inizio: 02/01/2002

Unita' Locale n. TE/9

indirizzo

Attivita' esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attivita'
(informazione di sola natura
statistica)*

Cava
Data apertura: 27/03/2003
ANCARANO (TE)
CONTRADA PIANE TRONTO CAP 64010
LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIALI INERTI E ESCAVAZIONE DI
MATERIALI INERTI E PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO.
Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino
Importanza: P - primaria Registro Imprese

statistica)

Data inizio: 27/03/2003

Codice: 23.63 - produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 27/03/2003

Unita' Locale n. AP/2

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di ASCOLI PICENO*

indirizzo

Cantiere

Data apertura: 16/07/1980

GROTTAMMARE (AP)
CONTRADA VAL TESINO CAP 63066
Telefono: 0735 631265

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AP - 95533

estremi di iscrizione

Attività esercitata

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)*

- 1) LAVORAZIONE SABBIA E GHIAIA;
- 2) PRODUZIONE DI CALCESTRUZZO (ATT. INIZ. IN DATA 03/01/2005)

Codice: 23.70.3 - frantumazione di pietre e minerali vari non in connessione con l'estrazione

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 16/07/1980

Codice: 23.63 - produzione di calcestruzzo pronto per l'uso
Importanza: S - secondaria Registro Imprese
Data inizio: 03/01/2005

Unita' Locale n. AP/3

*informazioni estratte dal Registro
Imprese di ASCOLI PICENO*

indirizzo

Cava

Data apertura: 03/01/2005

CUPRA MARITTIMA (AP)
CONTRADA SANT'ANDREA SCN CAP 63064

Numero Repertorio Economico Amministrativo: AP - 95533

estremi di iscrizione

*Classificazione ATECORI 2007
dell'attività
(informazione di sola natura
statistica)*

Codice: 08.12 - estrazione di ghiaia e sabbia; estrazione di argille e caolino

Importanza: P - primaria Registro Imprese

Data inizio: 03/01/2005

10 Aggiornamento impresa

Data ultimo protocollo

19/07/2014

APPENDICE 3

**NUOVO COMPUTO METRICO E STIMA DELLE OPERE DI
SISTEMAZIONE E RECUPERO DELL'AREA OGGETTO DI
COLTIVAZIONE**

Per gli interventi di ricomposizione ambientale sia quelli di progetto che quelli integrativi, descritti nel capitolo 3, sarà necessario effettuare le seguenti operazioni:

- **Movimentazione, posa in opera, e reperimento del materiale destinato alla ricomposizione ambientale;**
- **Scavo di rimodellamento del versante per miglioramento opere di ricomposizione;**
- **Recupero delle aree adibite allo stoccaggio provvisorio mediante semplice aratura, fresatura e concimatura naturale;**
- **Recupero delle piste di cantiere mediante semplice aratura, fresatura e concimatura naturale;**
- **Recupero della pista di accesso mediante rimozione dello stabilizzato e semplice aratura, fresatura e concimatura naturale;**
- **Realizzazione canali agricoli e canale di scarico;**
- **Rimozione recinzione fissa.**

Di seguito inoltre si riporta l'elenco prezzi dei lavori di ricomposizione ambientale aggiornando quello già presentato con i lavori previsti nella presente relazione:

- **Reinterro con materiale proveniente dagli scavi di cantiere**

(4.683 mc di terreno vegetale -

Codice prezzario = 02.02.001.001

Prezzo unitario = 4,16 €/mc

Quantità movimentata = 36.486 mc

mc 36.486 x 4,16 €/mc € 151.781,76

- **Reinterro con materiale proveniente dagli scavi fuori cantiere**

Codice prezzario = 02.02.001.002

Prezzo unitario = 7,24 €/mc

Quantità movimentata = 20.000 mc

mc 20.000 x 7,24 €/mc € 144.800,00

- **Scavo di sbancamento per rimodellamento versante**

Codice prezzario = 17.01.001

Prezzo unitario = 3,60 €/mc

Quantità movimentata = 30.000 mc

mc 30.000 x 3,60 €/mc € 108.000,00

Manodopera specializzata per rimozione rete fissa

(fonte sito del Provveditorato per le Opere Pubbliche Emilia Romagna - Marche)

Prezzo unitario = 24,93 €/h

Ore di impiego = 40 h

h 40 x 24,93 €/h € 997,20

- **Recupero delle pista di accesso** mediante la rimozione dello stabilizzato, per una superficie di 160 mq e spessore di 30 cm (volume da rimuovere 48 mc)

Codice prezzario = 02.01.001

Prezzo unitario = 6,27 €/mc

mc 48 x 6,27 €/mc € 300,96

- **Sovescio di leguminose** tipo 70% favino, pisello, veccia v, 30% orzo, segale, triticale, grano, farro, avena, con dose di 200 Kg per Ha.

Prezzo di mercato

Prezzo unitario = 2,50 €/Kg

ha 5,6 x 150 Kg/ha x 2,50 €/Kg € 2.100,00

- **Aratura superficiale per una profondità di 50 cm su tutta la zona in disponibilità (andando così a recuperare anche le aree di stoccaggio e le piste di cantiere:**

Codice prezzario = 23.01.001.003

Prezzo unitario = 216,04 €/ha

Quantità prevista = 5,0 ha circa

ha 5 x 216,04 €/ha € 1.080,20

(*) compresa la realizzazione dei canali agricoli

- **Fresatura**

Codice prezzario = 23.01.006

Prezzo unitario = 107,49 €/ha

Quantità movimentata = 5 ha circa

ha 5 x 107,49 €/ha € 5.401,00

- **Realizzazione canale di scarico**

(fonte sito del Provveditorato per le Opere Pubbliche Emilia Romagna - Marche)

Nolo a caldo di escavatore per ogni ora € 51,13

Quantità movimentata = 5 ha circa

n. 2 giorni x 8 ore x 51,13 €/ora € 818,08

**Totale importo lavori necessari per la sistemazione
e ricomposizione ambientale (IVA esclusa)**

€ 415.279,20